

IL CODICE DEI CONTRATTI DOPO IL CORRETTIVO E L'EQUO COMPENSO

IPS "Velso MUCCI" - Via Craveri, 8 - BRA (CN)
Venerdì 28 febbraio 2025

Ing. Remo Giulio Vaudano
Consiglio Nazionale Ingegneri
Vice Presidente Vicario

Il D.Lgs. 31/12/2024, n. 209 (c.d. “**Correttivo**” al Codice dei contratti pubblici), è stato pubblicato nella G.U. del 31/12/2024, n. 305 (S.O. 45) ed è in vigore dal 31/12/2024.

Il decreto apporta modifiche ed integrazioni al Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, come previsto dalla legge delega 21/06/2022, n. 78, all’articolo 1, comma 4.

ALLEGATO I.13

Determinazione dei parametri per la progettazione

(Articolo 41, comma 15)

Articolo 1.

Ambito di applicazione.

- 1. Il presente allegato disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016 (di seguito «decreto ministeriale 17 giugno 2016»), alle disposizioni di cui all'articolo 41 del codice.**
- 2. Per la determinazione delle ulteriori prestazioni professionali si applica il decreto ministeriale 17 giugno 2016.**

CODICE DEI CONTRATTI

Articolo 2.

Ripartizione delle aliquote del decreto ministeriale 17 giugno 2016.

1. Fino alla data di adozione del decreto di cui all'articolo 41, comma 15, del codice, le aliquote previste dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 sono ripartite in relazione alle fasi progettuali così come disciplinate dal medesimo articolo 41 del codice, secondo la tabella A annessa al presente allegato.
2. Le aliquote relative alla progettazione preliminare come definite nel decreto ministeriale 17 giugno 2016 sono integralmente attribuite al progetto di fattibilità tecnico- economica (PFTE).
3. Le aliquote relative alla progettazione definitiva così come definite dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 sono integralmente attribuite al PFTE e aggiunte a quelle di cui al comma 2, secondo i seguenti criteri:
 - a) l'aliquota QbII.05 deve essere attribuita alla progettazione esecutiva nel caso non ci sia l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere, e al PFTE in caso di appalto integrato;
 - b) l'aliquota QbII.08 non si applica in caso di appalto integrato, in quanto la previsione del capitolato speciale e dello schema di contratto sul PFTE è già compensata dall'aliquota QbI.05.

CODICE DEI CONTRATTI

Articolo 2.

Ripartizione delle aliquote del decreto ministeriale 17 giugno 2016.

4. Le aliquote relative alla progettazione esecutiva come definite nel decreto ministeriale 17 giugno 2016 sono integralmente attribuite alla nuova progettazione esecutiva, secondo i seguenti criteri:

- a) le aliquote QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, nel caso di appalto integrato, devono essere riconosciute per metà alla progettazione del PFTE e, per la restante metà, al progetto esecutivo al fine di compensare le prestazioni di revisione in fase esecutiva degli elaborati anticipati al PFTE;
- b) nei casi ordinari, ovvero di affidamento congiunto delle due fasi progettuali, le aliquote QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 restano interamente di competenza della progettazione esecutiva.

5. In seguito alla determinazione dell'importo da porre a base di gara, relativamente agli appalti per cui è obbligatoria l'adozione di metodologia *Building Information Modeling* (BIM), dovrà applicarsi un incremento percentuale pari al 10 per cento sul complessivo di calcolo degli onorari e prima dell'applicazione della percentuale relativa alle spese e oneri accessori, che sono calcolate anche sull'incremento percentuale BIM. Tale incremento deve essere applicato a tutti i servizi e a tutte le prestazioni oggetto di affidamento.

CODICE DEI CONTRATTI

TABELLA A

	Descrizione singole prestazione	Aliquote
Progetto di fattibilità tecnico-economica	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	QbI.01
	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	QbI.02
	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	QbI.03
	Piano economico e finanziario di massima	QbI.04
	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	QbI.05
	Relazione geotecnica	QbI.06
	Relazione idrologica	QbI.07
	Relazione idraulica	QbI.08
	Relazione sismica e sulle strutture	QbI.09
	Relazione archeologica	QbI.10
	Relazione geologica	QbI.11
	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	QbI.12
	Studio di inserimento urbanistico	QbI.13
	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	QbI.14

CODICE DEI CONTRATTI

Progetto di fattibilità tecnico-economica	Prime indicazioni di progettazione antincendio	QbI.15
	Prime indicazioni e prescrizione per la stesura dei Piani di sicurezza	QbI.16
	Studi di prefattibilità ambientale	QbI.17
	Piano di monitoraggio ambientale	QbI.18
	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	QbI.19
	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	QbI.20
	Prime indicazioni piano di manutenzione con $Q=0,010$	QbI.21
	Relazioni generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie	QbII.01
	Rilievi dei manufatti	QbII.02
	Disciplinare descrittivo e prestazionale	QbII.03
	Piano particellare d'esproprio	QbII.04
	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico	QbII.05
	Studio di inserimento urbanistico	QbII.06
	Rilievi planoaltimetrici	QbII.07
	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto	QbII.08
	Relazione geotecnica	QbII.09
	Relazione idrologica	QbII.10
	Relazione idraulica	QbII.11
	Relazione sismica e sulle strutture	QbII.12
	Relazione geologica	QbII.13
	Analisi storico-critica e relazione sulle strutture esistenti	QbII.14
	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	QbII.15
Verifica sismica delle strutture esistenti ed individuazione delle carenze strutturali	QbII.16	
Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	QbII.17	
Elaborati di progettazione antincendio	QbII.18	
Relazione paesaggistica	QbII.19	
Elaborati e relazioni per requisiti acustici	QbII.20	
Relazione energetica	QbII.21	
Diagnosi energetica degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	QbII.22	

CODICE DEI CONTRATTI

	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	QbII.23
	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale	QbII.24
	Piano di monitoraggio ambientale	QbII.25
	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva	QbII.26
	Supporto al RUP: verifica della progettazione definitiva	QbII.27
Progettazione esecutiva	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi	QbIII.01
	Particolari costruttivi e decorativi	QbIII.02
	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	QbIII.03
	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	QbIII.04
	Piano di manutenzione dell'opera	QbIII.05
	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	QbIII.06
	Piano di sicurezza e coordinamento	QbIII.07
	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva	QbIII.08
	Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva	QbIII.09
	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione d'appalto	QbIII.10
	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	QbIII.11

SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (SIA)

 **Caso 1: Progettazione esecutiva e successivo appalto**

 **Caso 2: Appalto integrato**

CODICE DEI CONTRATTI

Nota di lettura

- 1) Le aliquote afferenti all'ex progettazione preliminare sono tutte confermate nel nuovo PFTE.
- 2) Le aliquote afferenti all'ex definitivo sono trasferite al nuovo PFTE, ad eccezione delle seguenti:
 - 2.1) QbII.05: si trasferisce all'esecutivo nel caso non ci sia l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere oppure al nuovo PFTE in caso di appalto integrato;
 - 2.2) QbII.08: non è più da utilizzare.

Col nuovo Codice, il PFTE deve raggiungere un approfondimento tale da conseguire tutte le autorizzazioni di carattere ambientale, paesaggistico e tecnico, che prima erano riservate alla fase definitiva. Con tali obiettivi il nuovo PFTE di fatto assorbe tutti i contenuti tecnici, relazionali e grafici della superata progettazione definitiva.

- 3) Le aliquote afferenti all'ex progettazione esecutiva sono tutte confermate nella nuova progettazione esecutiva, con la seguente eccezione:
 - 3.1) QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07: nel caso di appalto integrato, il 50 per cento delle suddette aliquote è ricondotto al nuovo PFTE, mentre il restante 50 per cento è di competenza dell'esecutivo a compensare la revisione esecutiva degli elaborati anticipati al PFTE; nei casi ordinari, senza appalto integrato, restano interamente di competenza della progettazione esecutiva.

CODICE DEI CONTRATTI

Nota di lettura

Nell'eventualità che il PFTE venga redatto per l'espletamento dell'appalto integrato, la norma richiede l'anticipazione di alcuni elaborati (PSC, PdM, computi di approfondimento spinto con relative analisi, cronoprogramma e capitolati) che dovranno essere compensati in tale fase. Poiché, tuttavia, in fase di progetto esecutivo gli stessi documenti dovranno essere revisionati e adeguati a carico dell'aggiudicatario, l'ipotesi di lavoro ha previsto la ripartizione di dette aliquote in due componenti paritetiche, da ricondurre per metà al nuovo PFTE e per metà al progetto esecutivo, per l'onere di revisione e aggiornamento.

- 4) Introduzione di una nuova aliquota al PFTE: QbI.21 – Prime indicazioni piano di manutenzione - con $Q=0,010$, come per le prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di sicurezza. Si tratta di un elaborato non precedentemente previsto dalle norme, introdotto dal nuovo Codice, la cui elaborazione è di complessità non banale e che dovrà essere equamente compensato.
- 5) Introduzione, relativamente agli appalti per cui è obbligatoria la metodologia BIM, di un incremento percentuale del 10 per cento da applicare al complessivo di calcolo degli onorari prima del calcolo delle spese e degli oneri accessori (i quali vanno calcolati anche sull'incremento percentuale BIM).

LA NOZIONE DI “EQUO COMPENSO”

Il diritto ad un compenso equo del professionista intellettuale per il servizio prestato è un principio presente e regolamentato da tempo nel nostro ordinamento.

L'art. 2233 del Codice Civile, al comma 2, dispone che:

“In ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione”.



Il venir meno del regime tariffario ha generato un preoccupante vuoto in quanto esso rappresentava per le parti un punto di riferimento obiettivo per la valutazione del corrispettivo dovuto per l'esercizio dell'attività professionale.

L'EVOLUZIONE NORMATIVA

- **DECRETO LEGGE 16 ottobre 2017, n. 148 (cd. “Decreto fiscale”)**

Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie

Con tale decreto, collegato alla manovra finanziaria per il 2018, convertito dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, si decide di dare al principio dell'equo compenso un formale (seppur circoscritto) riconoscimento ed una prima organica regolamentazione.

- **LEGGE 21 aprile 2023 n. 49:**

Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali

La Legge completa il percorso avviato nel 2017, non limitandosi a disciplinare l'equo compenso.

LA LEGGE 21 APRILE 2023, N. 49

- la posizione del lavoratore autonomo (professionista intellettuale) diventa **analoga a quella del lavoratore dipendente**, per il quale da tempo il legislatore ha dettato parametri minimi di riferimento per il calcolo della retribuzione che il mercato è chiamato a rispettare
- In questa diversa prospettiva **non ha più senso parlare di violazione delle regole della concorrenza**
- La disciplina dell'equo compenso si occupa direttamente del corrispettivo, che rappresenta uno degli elementi essenziali del contratto (non solo di quello di lavoro), al fine di **ristabilire le condizioni di equilibrio all'interno del rapporto contrattuale tra professionista e committente**
- la stessa Corte di Giustizia dell'Unione Europea (sezione IV), nella sentenza 4 luglio 2019, caso C-377/17, ha affermato la **legittimità delle tariffe minime** se e nella misura in cui esse rispondano a motivi di interesse pubblico quali la tutela dei consumatori, la qualità dei servizi e la trasparenza dei prezzi

LA LEGGE 21 APRILE 2023, N. 49

Ai sensi della Legge 49/2023 *il compenso è equo se*, rispettivamente:

- **proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto**, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale;
- **conforme a specifici parametri individuati, per i professionisti iscritti agli Ordini e Collegi, dai Decreti Ministeriali** adottati ai sensi dell'articolo 9 del Decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 Marzo 2012, n. 27 (art. 1, comma 1, Legge 49/2023)

LA LEGGE 21 APRILE 2023, N. 49

Ambito di applicazione

La Legge si applica alle prestazioni rese dai professionisti in favore di:

- **imprese bancarie e assicurative,**
- **imprese** che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze **più di cinquanta lavoratori** o hanno presentato **ricavi annui superiori a 10 milioni di euro,**
- **pubblica amministrazione,**
- **società a partecipazione pubblica.**

LE FUNZIONI DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

La Legge 49/2023 contiene una previsione apposita (art. 7) sull'**efficacia del parere di congruità rilasciato dal Consiglio dell'Ordine territoriale**, nonché l'intervenuta abrogazione (per effetto dell'**art. 12** della legge) della lettera a) del comma 1 dell'art. 2 del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, che aveva abrogato le tariffe obbligatorie, con un **effetto di reviviscenza delle tariffe professionali** (oggi denominate parametri).

Da sottolineare che ***il parere di congruità rilasciato dagli Ordini assume efficacia di titolo esecutivo.***

Gli articoli 5 e 6 della Legge attribuiscono ulteriori compiti e poteri agli Ordini territoriali ed ai loro Consigli Nazionali

LE FUNZIONI DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Le funzioni assegnate all'Ordine e al Collegio e ai loro Consigli Nazionali sono trasversali, intersecando rispettivamente profili di disciplina:

- a) **sostanziale** con la possibilità di determinare modelli di convenzione rispetto alle quali vige una *presunzione di equità del compenso* e con il potere di proporre, ogni due anni, l'aggiornamento dei parametri di riferimento delle prestazioni professionali (art. 5, comma 3);
- b) **processuale** (art. 9) con la possibilità di proporre l'azione collettiva ex art. 840 bis cpc;
- c) **deontologica** (art. 5, comma 5) con la previsione della rilevanza (anche) deontologica e disciplinare della violazione degli obblighi imposti dalla Legge.

LE FUNZIONI DEGLI ORDINI PROFESSIONALI



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



CODICE DEONTOLOGICO DEGLI **INGEGNERI ITALIANI**

Aggiornamento alla data del 14/06/2023



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**

LE FUNZIONI DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Protocollo U-rs/p/7973/2023 del 20/06/2023



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



U-MC/23

Circ. n. 53/XX Sess./2023

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
territoriali degli Ingegneri

Ai Presidenti delle
Federazioni/ Consulte Regionali
degli Ordini degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: **Nuovo Codice deontologico degli Ingegneri italiani dopo la legge 21 aprile
2023 n.49 – trasmissione**

LE FUNZIONI DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Circ. CNI n. 53/XX Sess./2023 del 20/06/2023

L'aggiornamento si è reso necessario sia per allineare il Codice deontologico alle prescrizioni della recente legge sull'equo compenso – che ha introdotto nuove fattispecie sanzionatorie a carico dei professionisti, a cura degli Ordini professionali...

E' opportuno in ogni caso rilevare che già la precedente versione del Codice deontologico sanzionava la “pattuizione di compensi manifestamente inadeguati alla prestazione da svolgere”, ma adesso le nuove regole – che contengono una puntuale definizione di “compenso equo” – consentono di precisare e meglio delineare la condotta da osservare da parte dei professionisti Ingegneri e, di conseguenza, i margini di intervento dei Consigli di disciplina territoriali, per mezzo dei Collegi di disciplina.

Spetterà ora a ciascun Consiglio dell'Ordine territoriale provvedere a recepire il Codice deontologico approvato dal Consiglio Nazionale, mediante una autonoma e formale delibera di Consiglio.

EQUO COMPENSO E LAVORI PUBBLICI

L'entrata in vigore rispettivamente del D.Lgs. 36/2023 e della Legge 49/2023, a distanza di poco tempo l'uno dall'altra, impone di esaminarne i rapporti fra le stesse.

Alla luce della rilevata portata generale della Legge 49/2023, nonché del tenore delle norme richiamate, deve ragionevolmente concludersi che *la disciplina dell'Equo Compenso introdotta dalla Legge 21 aprile 2023, n. 49 non è in contrasto con le disposizioni del «Codice dei Contratti Pubblici» di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.*

Relativamente all'**affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura**, la norma in sostanza sancisce **il divieto di fissare dei corrispettivi inferiori a quelli risultanti dall'applicazione delle tabelle ministeriali** (D.M. 17 giugno 2016).

EQUO COMPENSO E LAVORI PUBBLICI

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 2016 («decreto parametri»)

(Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Regolamento recante la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria



**RIGUARDA TUTTE LE PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CODICE:
PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI, SICUREZZA**



**SI APPLICA A TUTTI I BANDI, DI QUALSIASI IMPORTO ANCHE SOPRA LE
SOGLIE COMUNITARIE. LA PREVISIONE DEVE ESSERE FATTA DALLA
STAZIONE APPALTANTE NELLA FASE DI DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI
GARA**

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 2016 («decreto parametri»)

Art. 1. Oggetto e finalità

2. Il corrispettivo è costituito dal **compenso** e dalle **spese ed oneri accessori** di cui ai successivi articoli.

Art. 5. Spese e oneri accessori

1. L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato **in misura non superiore al 25** per cento del compenso; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura **non superiore al 10 per cento** del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

EQUO COMPENSO E LAVORI PUBBLICI

Le tariffe stabilite dal Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 non possono più essere considerate un semplice "criterio o base di riferimento" per determinare l'importo d'asta dell'affidamento. In base alla nuova normativa, queste tariffe ministeriali diventano *vincolanti e inderogabili* per stabilire i compensi nei contratti per i servizi di ingegneria ed architettura.



Ciò significa che non è possibile utilizzare i criteri di aggiudicazione basati sul prezzo più basso o sull'offerta economicamente più vantaggiosa. Di conseguenza, le procedure di gara per l'affidamento di servizi tecnici dovrebbero essere strutturate come "gare a prezzo fisso" con una competizione che si concentra sulla qualità del servizio offerto.

IL «CORRETTIVO»

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE «DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, N. 36»

Il provvedimento è stato adottato in attuazione dell'art. 1, comma 4, settimo periodo, della legge delega n. 78 del 2022, che prevedeva di apportare entro due anni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice “le correzioni e integrazioni che l'applicazione pratica renda necessarie od opportune”, mediante decreto legislativo, previa sottoposizione all'esame della Conferenza Unificata, del Consiglio di Stato e delle commissioni parlamentari.

IL «CORRETTIVO»

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

3.1. Equo compenso

Un primo ambito tematico oggetto di intervento è relativo alla disciplina del c.d. **equo compenso**.

In argomento, infatti, sono emersi, all'indomani dell'entrata in vigore della legge 20 maggio 2023 n. 49, recante “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”, orientamenti dottrinali e giurisprudenziali divergenti in ordine all'applicabilità al settore dei contratti pubblici della normativa introdotta ex novo dalla precitata legge. Il presente testo normativo, pertanto, ha rappresentato l'occasione per poter chiarire, in via legislativa, i rispettivi ambiti applicativi alla luce dei principi sulla concorrenza e sull'equo compenso previsti rispettivamente agli articoli 1, comma 2, primo periodo, e 8, comma 2, secondo periodo, del medesimo codice.

Nell'ambito del dibattito giurisprudenziale formatosi *in subiecta materia*, si richiamano, in particolare, i primi interventi giurisprudenziali intervenuti, ossia le sentenze del TAR Veneto, sez. III, 3 aprile 2024, n. 632 e TAR Lazio, sez. V ter, 30 aprile 2024, n. 8580, che hanno sostenuto l'applicabilità della legge sull'equo compenso al settore contratti pubblici, cui hanno fatto da “contro

IL «CORRETTIVO»

altare” i pronunciamenti del TAR Campania, Salerno, sez. II, 16 luglio 2024, n. 1494 e TAR Calabria, Reggio Calabria, 25 luglio 2024, n. 483, che hanno invece affermato, l’incompatibilità tra i due sistemi normativi, con esclusione dell’applicazione delle regole dell’equo compenso alle procedure di gara regolate dal codice dei contratti pubblici.

A fondamento della prima tesi, i giudici amministrativi di primo grado hanno valorizzato, anzitutto, la previsione contenuta nell’articolo 8, comma 2, del Codice, laddove, oltre a sancirsi il divieto, salvo casi eccezionali, di prestazioni d’opera intellettuale a titolo gratuito, è stato imposto, in via generale, alla pubblica amministrazione di garantire comunque l’applicazione del principio dell’equo compenso.

In particolare, infatti, secondo questa tesi, l’impiego del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in ragione del rapporto qualità/prezzo nel settore dell’evidenza pubblica, non precluderebbe l’applicabilità della legge n. 49 del 2023, in quanto le gare per servizi di architettura o di ingegneria dovrebbero essere strutturate e aggiudicate sulla base di un “prezzo fisso” non ribassabile, individuato dalla pubblica amministrazione come corrispettivo posto a base di gara, con competizione limitata alla sola componente tecnica dell’offerta.

In tale ottica, il compenso del professionista costituirebbe soltanto una delle componenti del “prezzo” determinato dall’Amministrazione come importo a base di gara, al quale si affiancano altre voci, relative in particolare alle “spese ed oneri accessori”.

IL «CORRETTIVO»

In base alla tesi opposta, si ritiene invece possibile la praticabilità del ribasso sui corrispettivi professionali, in quanto la loro congruità rimarrebbe, in ogni caso, adeguatamente assicurata dal modulo procedimentale di verifica dell'anomalia dell'offerta, con riferimento al ribasso praticato sul corrispettivo dei servizi di progettazione.

In tale ottica, la verifica di anomalia delle offerte sarebbe finalizzata ad evitare che le prestazioni professionali siano rese a prezzi incongrui, consentendo, nel contempo, alle amministrazioni di affidare gli appalti a prezzi più competitivi.

Tenuto conto delle divergenze di posizione e orientamenti giurisprudenziali, **si è inteso intervenire sulla materia al fine di bilanciare le regole sull'applicabilità del principio dell'equo compenso, inteso, appunto, come compenso “equo” e non “minimo”,** inevitabilmente correlato, tuttavia, all'operatività di specifici vincoli connessi al settore dei contratti pubblici, che impongono valutazioni comparative ai fini dell'affidamento di tutti i servizi, compresi quelli connessi alla progettazione, e che richiedono una adeguata ponderazione degli effetti finanziari delle scelte regolatorie.

IL «CORRETTIVO»




In risposta a tale necessario bilanciamento, le modifiche proposte all'articolo 41 prevedono, da un lato, che le tariffe siano considerate per il 65 per cento come un importo “a prezzo fisso”, come tale non ribassabile in sede di gara; dall'altro, che rispetto al restante 35 per cento, l'elemento relativo al prezzo possa essere invece oggetto di offerte al ribasso in sede di presentazione delle offerte; per mitigare l'impatto di tali ribassi sull'aggiudicazione e valorizzare la componente tecnica della progettazione, si prevede tuttavia che per tale residuo 35 per cento, la stazione appaltante stabilisca un tetto massimo per il punteggio economico, entro il limite del 30 per cento.

Nell'ottica di intervento sopra evidenziata, pertanto, la soluzione sopra sinteticamente descritta garantisce pertanto il principio dell'equa remunerazione del progettista, aprendo al contempo ad una valutazione competitiva tra diverse offerte economiche, al fine, in ogni caso, di valorizzare nell'affidamento quegli operatori economici che propongono migliori condizioni di economicità e qualità del servizio.

IL «CORRETTIVO»

Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale”, n. 305 del 31 dicembre 2024 - Serie generale

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 31 dicembre 2024

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

DECRETO LEGISLATIVO 31 dicembre 2024, n. 209.

**Disposizioni integrative e correttive al codice
dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo
31 marzo 2023, n. 36.**

IL «CORRETTIVO»

ART. 14

(Modifiche all'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

«15-bis. In attuazione degli articoli 1, comma 2, primo periodo, e 8, comma 2, secondo periodo, i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara per gli affidamenti di cui all'articolo 108, comma 2, lettera b), comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili. Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5;
- b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. La stazione appaltante definisce il punteggio relativo all'offerta economica secondo i metodi di calcolo di cui all'articolo 2-bis dell'allegato I.13 e stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico, entro il limite del 30 per cento.

** 108, comma 2, lettera b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro*

IL «CORRETTIVO»

ART. 14

(Modifiche all'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

15-quater. Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento.».

**Articolo 50, comma 1, lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

IL «CORRETTIVO»

ART. 83

(Modifiche all'Allegato I.13 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

Articolo 2-bis. Metodi di calcolo dei punteggi economici

1. Le stazioni appaltanti definiscono i punteggi da attribuire alle offerte economiche presentate per gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a 140.000 euro secondo il seguente metodo di calcolo, di natura non lineare:

Se $R_i < R_{med}$

$$P_{ei} = (R_i/R_{med})^{\alpha} * X$$

Se $R_i > R_{med}$

$$P_{ei} = X$$

ove:

- P_{ei} = punteggio economico provvisorio dell'operatore economico i-esimo;
- R_i = ribasso offerto dall'operatore economico i-esimo;
- R_{med} = media ribassi offerti;
- α = coefficiente variabile da 0,1 a 0,3;
- X = punteggio offerta economica, con valore massimo pari a 30.

SERIE DI RIBASSI NUMERO 1

Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incompressibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

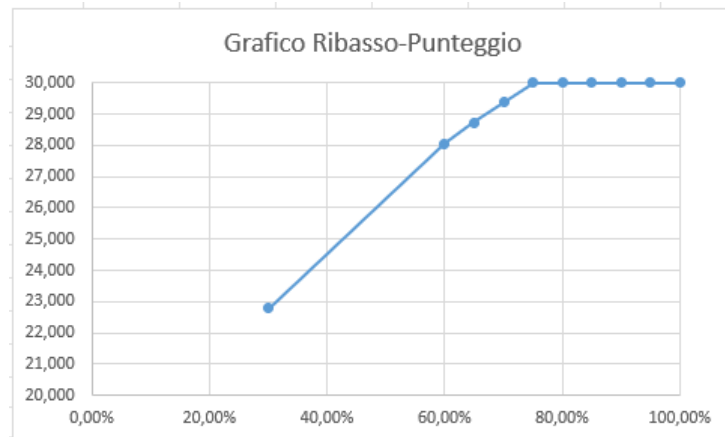
	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	100,00%	75,00%	€ -	30.000
Offerta 2	95,00%		€ 10.500,00	30.000
Offerta 3	90,00%		€ 21.000,00	30.000
Offerta 4	85,00%		€ 31.500,00	30.000
Offerta 5	80,00%		€ 42.000,00	30.000
Offerta 6	75,00%		€ 52.500,00	30.000
Offerta 7	70,00%		€ 63.000,00	29.385
Offerta 8	65,00%		€ 73.500,00	28.739
Offerta 9	60,00%		€ 84.000,00	28.057
Offerta 10	30,00%		€ 147.000,00	22.790

Importo soggetto a ribasso ---->	€ 210.000,00
Punti offerta economica ---->	30
Alfa ---->	0,3

L'importo di aggiudicazione varierà da
390.000,00 € a 537.000,00 €

Considerando ribassi variabili da
30,00% a 100,00%

Delta punteggi **7,210**



100% corrisponde al 35% sul totale corrispettivo
(Compenso + spese ed oneri accessori)
30% corrisponde al 10,05% sul totale corrispettivo
(Compenso + spese ed oneri accessori)

SERIE DI RIBASSI NUMERO 1

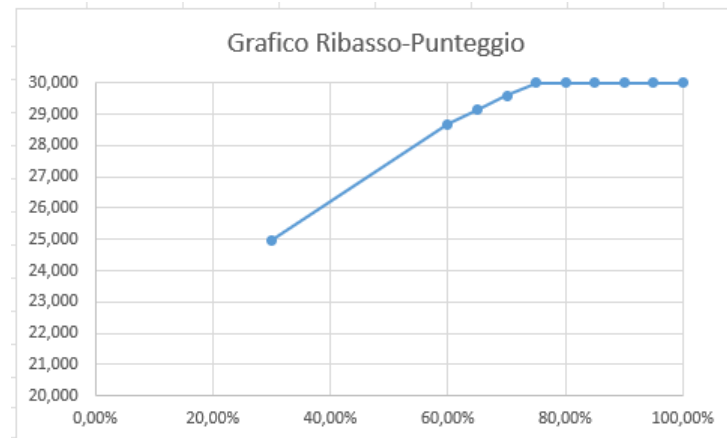
Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incomprimibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	100,00%	75,00%	€ -	30,000
Offerta 2	95,00%		€ 10.500,00	30,000
Offerta 3	90,00%		€ 21.000,00	30,000
Offerta 4	85,00%		€ 31.500,00	30,000
Offerta 5	80,00%		€ 42.000,00	30,000
Offerta 6	75,00%		€ 52.500,00	30,000
Offerta 7	70,00%		€ 63.000,00	29,589
Offerta 8	65,00%		€ 73.500,00	29,154
Offerta 9	60,00%		€ 84.000,00	28,691
Offerta10	30,00%		€ 147.000,00	24,977

Importo soggetto a ribasso --->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,2

L'importo di aggiudicazione varierà da

390.000,00 €	a	537.000,00 €
Considerando ribassi variabili da		Delta punteggi
30,00%	a	100,00%
		5,023



SERIE DI RIBASSI NUMERO 1

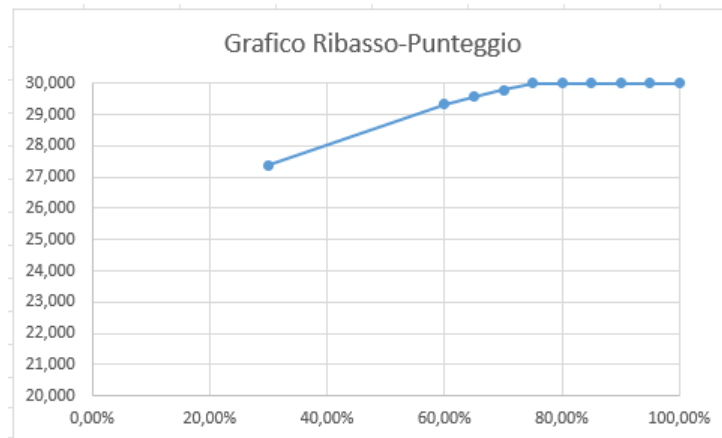
Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incompressibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	100,00%	75,00%	€ -	30,000
Offerta 2	95,00%		€ 10.500,00	30,000
Offerta 3	90,00%		€ 21.000,00	30,000
Offerta 4	85,00%		€ 31.500,00	30,000
Offerta 5	80,00%		€ 42.000,00	30,000
Offerta 6	75,00%		€ 52.500,00	30,000
Offerta 7	70,00%		€ 63.000,00	29,794
Offerta 8	65,00%		€ 73.500,00	29,574
Offerta 9	60,00%		€ 84.000,00	29,338
Offerta 10	30,00%		€ 147.000,00	27,373

Importo soggetto a ribasso ---->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,1

L'importo di aggiudicazione varierà da

390.000,00 €	a	537.000,00 €	
Considerando ribassi variabili da		Delta punteggi	2,627
30,00%	a	100,00%	



SERIE DI RIBASSI NUMERO 2

Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incomprimibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	70,00%	58,90%	€ 63.000,00	30,000
Offerta 2	68,00%		€ 67.200,00	30,000
Offerta 3	65,00%		€ 73.500,00	30,000
Offerta 4	62,00%		€ 79.800,00	30,000
Offerta 5	59,00%		€ 86.100,00	30,000
Offerta 6	57,00%		€ 90.300,00	29,706
Offerta 7	56,00%		€ 92.400,00	29,549
Offerta 8	53,00%		€ 98.700,00	29,065
Offerta 9	51,00%		€ 102.900,00	28,731
Offerta 10	48,00%		€ 109.200,00	28,214

Importo soggetto a ribasso --->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,3

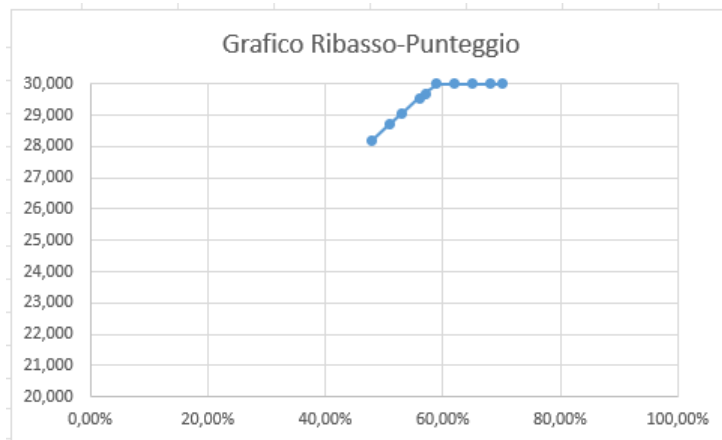
L'importo di aggiudicazione varierà da

453.000,00 € a **499.200,00 €**

Considerando ribassi variabili da Delta punteggi **1,786**

48,00% a **70,00%**

Grafico Ribasso-Punteggio



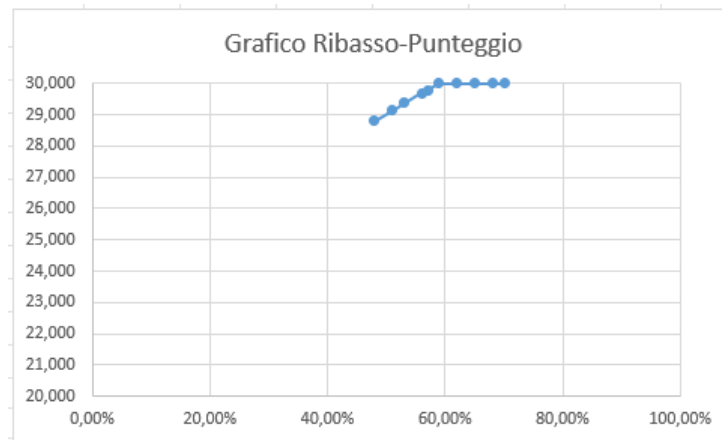
SERIE DI RIBASSI NUMERO 2

Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incompressibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	70,00%	58,90%	€ 63.000,00	30,000
Offerta 2	68,00%		€ 67.200,00	30,000
Offerta 3	65,00%		€ 73.500,00	30,000
Offerta 4	62,00%		€ 79.800,00	30,000
Offerta 5	59,00%		€ 86.100,00	30,000
Offerta 6	57,00%		€ 90.300,00	29,804
Offerta 7	56,00%		€ 92.400,00	29,699
Offerta 8	53,00%		€ 98.700,00	29,373
Offerta 9	51,00%		€ 102.900,00	29,148
Offerta 10	48,00%		€ 109.200,00	28,797

Importo soggetto a ribasso --->	€ 210.000,00
Punti offerta economica ---->	30
Alfa ---->	0,2

L'importo di aggiudicazione varierà da			
453.000,00 €	a	499.200,00 €	
Considerando ribassi variabili da			
48,00%	a	70,00%	Delta punteggi 1,203



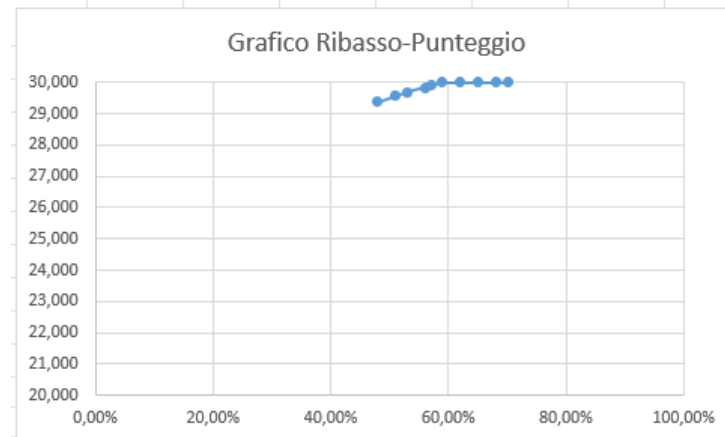
SERIE DI RIBASSI NUMERO 2

Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incomprimibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	70,00%	58,90%	€ 63.000,00	30,000
Offerta 2	68,00%		€ 67.200,00	30,000
Offerta 3	65,00%		€ 73.500,00	30,000
Offerta 4	62,00%		€ 79.800,00	30,000
Offerta 5	59,00%		€ 86.100,00	30,000
Offerta 6	57,00%		€ 90.300,00	29,902
Offerta 7	56,00%		€ 92.400,00	29,849
Offerta 8	53,00%		€ 98.700,00	29,685
Offerta 9	51,00%		€ 102.900,00	29,571
Offerta 10	48,00%		€ 109.200,00	29,392

Importo soggetto a ribasso ---->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,1

L'importo di aggiudicazione varierà da			
453.000,00 €	a	499.200,00 €	
Considerando ribassi variabili da			
48,00%	a	70,00%	Delta punteggi 0,608



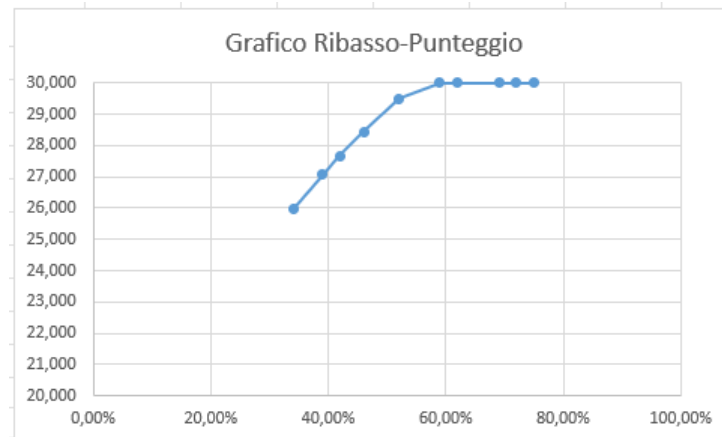
SERIE DI RIBASSI NUMERO 3

Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incomprimibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	75,00%	55,00%	€ 52.500,00	30,000
Offerta 2	72,00%		€ 58.800,00	30,000
Offerta 3	69,00%		€ 65.100,00	30,000
Offerta 4	62,00%		€ 79.800,00	30,000
Offerta 5	59,00%		€ 86.100,00	30,000
Offerta 6	52,00%		€ 100.800,00	29,499
Offerta 7	46,00%		€ 113.400,00	28,434
Offerta 8	42,00%		€ 121.800,00	27,669
Offerta 9	39,00%		€ 128.100,00	27,060
Offerta10	34,00%		€ 138.600,00	25,969

Importo soggetto a ribasso ---->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,3

L'importo di aggiudicazione varierà da			
442.500,00 €	a	528.600,00 €	
Considerando ribassi variabili da			Delta punteggi
34,00%	a	75,00%	4,031



SERIE DI RIBASSI NUMERO 3

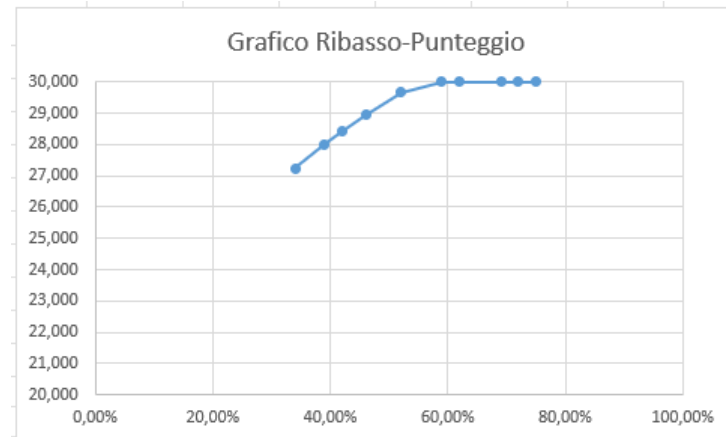
Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incompressibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	75,00%	55,00%	€ 52.500,00	30,000
Offerta 2	72,00%		€ 58.800,00	30,000
Offerta 3	69,00%		€ 65.100,00	30,000
Offerta 4	62,00%		€ 79.800,00	30,000
Offerta 5	59,00%		€ 86.100,00	30,000
Offerta 6	52,00%		€ 100.800,00	29,665
Offerta 7	46,00%		€ 113.400,00	28,947
Offerta 8	42,00%		€ 121.800,00	28,425
Offerta 9	39,00%		€ 128.100,00	28,007
Offerta 10	34,00%		€ 138.600,00	27,249

Importo soggetto a ribasso --->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,2

L'importo di aggiudicazione varierà da

442.500,00 €	a	528.600,00 €		
Considerando ribassi variabili da			Delta punteggi	2,751
34,00%	a	75,00%		



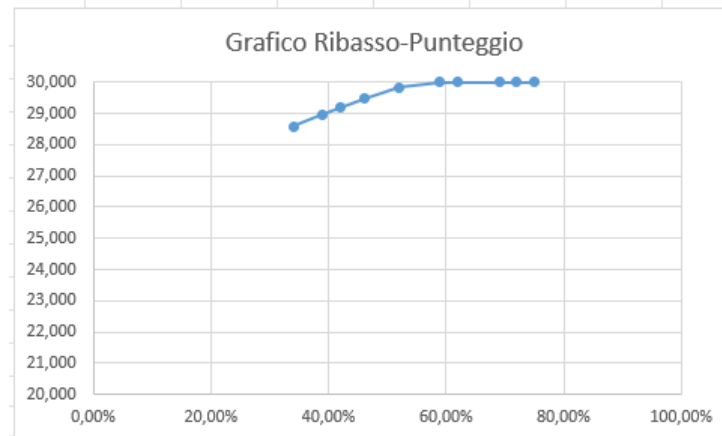
SERIE DI RIBASSI NUMERO 3

Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incompressibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	75,00%	55,00%	€ 52.500,00	30,000
Offerta 2	72,00%		€ 58.800,00	30,000
Offerta 3	69,00%		€ 65.100,00	30,000
Offerta 4	62,00%		€ 79.800,00	30,000
Offerta 5	59,00%		€ 86.100,00	30,000
Offerta 6	52,00%		€ 100.800,00	29,832
Offerta 7	46,00%		€ 113.400,00	29,469
Offerta 8	42,00%		€ 121.800,00	29,202
Offerta 9	39,00%		€ 128.100,00	28,986
Offerta10	34,00%		€ 138.600,00	28,591

Importo soggetto a ribasso --->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,1

L'importo di aggiudicazione varierà da			
442.500,00 €	a	528.600,00 €	
Considerando ribassi variabili da		Delta punteggi	1,409
34,00%	a	75,00%	



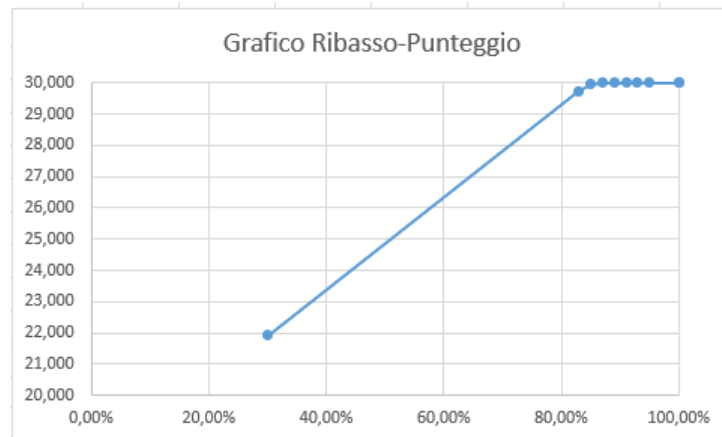
SERIE DI RIBASSI NUMERO 4

Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incomprimibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	100,00%	85,30%	€ -	30,000
Offerta 2	100,00%		€ -	30,000
Offerta 3	95,00%		€ 10.500,00	30,000
Offerta 4	93,00%		€ 14.700,00	30,000
Offerta 5	91,00%		€ 18.900,00	30,000
Offerta 6	89,00%		€ 23.100,00	30,000
Offerta 7	87,00%		€ 27.300,00	30,000
Offerta 8	85,00%		€ 31.500,00	29,968
Offerta 9	83,00%		€ 35.700,00	29,755
Offerta 10	30,00%		€ 147.000,00	21,927

Importo soggetto a ribasso --->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,3

L'importo di aggiudicazione varierà da			
390.000,00 €	a	537.000,00 €	
Considerando ribassi variabili da		Delta punteggi	8,073
30,00%	a	100,00%	



SERIE DI RIBASSI NUMERO 4

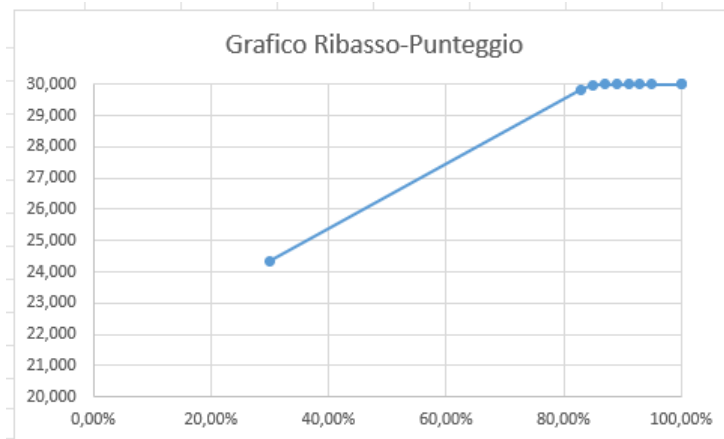
Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incomprimibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	100,00%	85,30%	€ -	30,000
Offerta 2	100,00%		€ -	30,000
Offerta 3	95,00%		€ 10.500,00	30,000
Offerta 4	93,00%		€ 14.700,00	30,000
Offerta 5	91,00%		€ 18.900,00	30,000
Offerta 6	89,00%		€ 23.100,00	30,000
Offerta 7	87,00%		€ 27.300,00	30,000
Offerta 8	85,00%		€ 31.500,00	29,979
Offerta 9	83,00%		€ 35.700,00	29,836
Offerta 10	30,00%		€ 147.000,00	24,342

Importo soggetto a ribasso ---->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0.2

L'importo di aggiudicazione varierà da

390.000,00 €	a	537.000,00 €	
Considerando ribassi variabili da		Delta punteggi	5,658
30,00%	a	100,00%	



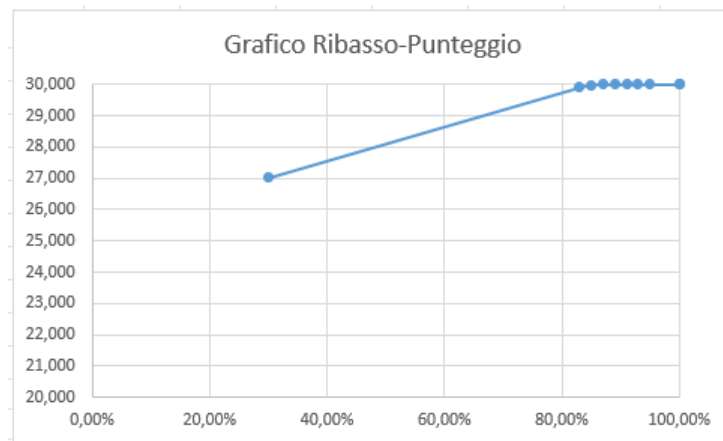
SERIE DI RIBASSI NUMERO 4

Gara di servizi di ingegneria e architettura per un importo pari a	600.000,00 €
Parte incompressibile (pari al 65% del corrispettivo)	390.000,00 €
Parte ribassabile (pari al 35% del corrispettivo)	210.000,00 €

	ribasso %	Ribasso medio	prezzo offerto	punti attribuiti Ribasso
Offerta 1	100,00%	85,30%	€ -	30,000
Offerta 2	100,00%		€ -	30,000
Offerta 3	95,00%		€ 10.500,00	30,000
Offerta 4	93,00%		€ 14.700,00	30,000
Offerta 5	91,00%		€ 18.900,00	30,000
Offerta 6	89,00%		€ 23.100,00	30,000
Offerta 7	87,00%		€ 27.300,00	30,000
Offerta 8	85,00%		€ 31.500,00	29,989
Offerta 9	83,00%		€ 35.700,00	29,918
Offerta 10	30,00%		€ 147.000,00	27,023

Importo soggetto a ribasso --->	€	210.000,00
Punti offerta economica ---->		30
Alfa ---->		0,1

L'importo di aggiudicazione varierà da		
390.000,00 €	a	537.000,00 €
Considerando ribassi variabili da		
30,00%	a	100,00%
		Delta punteggi 2,977



IL «CORRETTIVO»

IN EVIDENZA:

- L'assegnazione, per importi superiori a 140.000,00 deve avvenire sempre con l'offerta economicamente più vantaggiosa
- Base di gara pari al corrispettivo (compenso + spese ed oneri accessori)
- I punteggi dell'offerta economica sono posti al massimo pari a 30, ma possono essere anche inferiori
- α = coefficiente variabile da 0,1 a 0,3. Se è pari a 0,1 limita la differenza di punteggio tra gli operatori economici
- Il ribasso medio non può essere predeterminato da nessuno degli operatori economici che partecipano
- Per gli affidamenti diretti il ribasso massimo è pari al 20% sul totale del corrispettivo

Grazie per l'attenzione...

